

# Suoni e immagini d'arte con i rumori della città

L' eccessivo rumore provocato da macchine, clacson, sirene e motorini è uno dei maggiori difetti delle grandi metropoli. Giorgio Sancristoforo, sound designer, ha pensato di trasformare questo vizio in virtù, o meglio in un progetto artistico dal titolo «Audioscan»: un'installazione multimediale interattiva, basata sulla mappatura sonora di Milano e arricchita dalle immagini del videoartista Quayola, ospitata da domani al 30 maggio nella Sala Conferenze di Palazzo Reale (p.zza Duomo 12, ingr. lib.). In tutto 1580 registrazioni e rilevazioni fonometriche effettuate all'interno del perimetro della circonvallazione esterna, e trasformate in una malinconica suite di musica ambient. «Abbiamo sgretolato un prodotto di scarto della società tecnologica, il rumore, in componenti finissimi e costruito orchestre di strade, persone e automobili», spiega Sancristoforo. «Gli aerei sono diventati



microscopiche percussioni, le macchine pianoforti metallici e bassi gommosi. Le frenate e i tubi di scappamento marea di sottilissime corde». Prodotta da Agon e dall'agenzia Basemental, l'opera sarà presentata con una performance dal vivo il 27 maggio, nella serata di apertura del festival «Audiovisiva 6.0», all'ex Palazzo del Ghiaccio di via Piranesi. Per un assaggio si può cliccare su [www.audioscan.it](http://www.audioscan.it).

(r.ol.)